
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 giugno 2025, n. 328

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Roberta Forlano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le

USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A – Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 13/1/2025 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di dirigente medico della dott.ssa Forlano Roberta, nata a *omissis*, acquisita agli atti della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con nota prot. 17794/2025 del 14 Gennaio 2025.

A seguito dell'istruttoria, è emerso che la dott.ssa Roberta Forlano:

- Dal 16 Maggio 2018 al 30 Settembre 2024 è stata impiegata a tempo pieno presso Liver and Anti – viral Unit, St Mary's Hospital, Imperial College NHS Trust di Londra, giusta certificazione rilasciata in data 27 Novembre 2024 dalla Faculty of Medicine, Imperial College London, Department of Metabolism, Digestion & Reproduction, vistata per conferma, in data 13/12/2024 dal Consolato Generale d'Italia a Londra.

Pertanto, in base alle attestazioni rilasciate:

- Dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 13/12/2024, St Mary's Hospital (Imperial College Healthcare NHS Trust) *“è un ente pubblico ed un Ospedale universitario e fa parte del Sistema Sanitario Nazionale Britannico (NHS)”*.

Tenuto conto che, a seguito dell'istruttoria è emerso che la dott.ssa Forlano ha ricoperto contestualmente anche l'incarico di Ricercatrice presso il Dipartimento di Metabolismo, Digestione e Riproduzione, il Servizio SGAT con nota prot. 127712 dell'11/3/2025 ha invitato l'Ambasciata d'Italia a Londra a voler chiarire se l'ordinamento giuridico inglese consente di poter prestare servizio sia come ricercatrice, sia come dirigente medico.

Con nota acquista agli atti con prot. 131163/2025, il Consolato Generale d'Italia a Londra precisa che *“...l'ordinamento britannico consente (anzi favorisce) di poter prestare servizio contestualmente sia come ricercatrice, sia come dirigente medico. Uno degli obiettivi principali della borsa di studio è quello di consentire di integrare la formazione clinica e quella di ricerca...”*.

Inoltre, al fine di poter consentire alla scrivente Sezione di predisporre il Decreto del Presidente della Giunta Regionale inerente il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero con pec del 10/4/2025 prot. 190964 il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR, ha invitato la dott.ssa Forlano a *“voler integrare l'istanza trasmettendo copia della attestazione di servizio, vistata dal Consolato, nella quale è esplicitata la qualifica equiparabile a quella prevista nell'ordinamento italiano, svolta nel sopracitato periodo”*.

Con pec del 13/5/2025, acquisita con prot. 253244 del 14/5/2025, a firma del dott. Nicola Castellaneta, Responsabile U.O. Gastroenterologia Clinica Ospedale Generale Regionale “Miulli” di Acquaviva delle Fonti, *“si certifica che la posizione ricoperta dalla dott.ssa Roberta Forlano quale post – CCT clinical research fellow (dirigente medico specialista convenzionato) presso Imperial College London dal 16.5.18 al 30.09.24 è equiparabile per livello di autonomia e funzioni alla qualifica di dirigente medico con specializzazione in Gastroenterologia, come prevista dall'ordinamento italiano”*.

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Forlano Roberta al servizio di ruolo prestato in qualità di dirigente medico con specializzazione in Gastroenterologia e, comunque, in coerenza con le qualifiche previste nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane. Resta inteso che è compito dell'Azienda/Ente che effettua la procedura di assunzione, verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

D E C R E T A

- Art. 1** – E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Forlano Roberta:
- Dal 16 Maggio 2018 al 30 Settembre 2024 presso Liver and Anti – viral Unit, St Mary's Hospital, Imperial College NHS Trust di Londra, giusta certificazione rilasciata in data 27 Novembre 2024 dalla Faculty of Medicine, Imperial College London, Department of Metabolism, Digestion & Reproduction, all'incarico di dirigente medico e, comunque, in coerenza con le qualifiche previste nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.
- Art. 2** - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.
- Art. 3** – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Bari, lì 10 giugno 2025

EMILIANO